

Pagina: 1/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Schiuma per montaggio
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Chimica edile
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

G&B FISSAGGI SRL Corso Savona 22, 10029, Villastellone (TO) - Italy Phone +39 011.96.19.433 www.gebfissaggi.com E-mail info@gebfissaggi.com

Email ufficio tecnico tecnico@gebfissaggi.com

- · Informazioni fornite da: info@gebfissaggi.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: Numero unico europeo di emergenza: 112

National advisory body/Poison Čenter: Ospedale Niguarda Cà Granda, Milan 0266101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo







GHS02

02 GHS07

GHS08

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

· Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i gas.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· Ulteriori dati:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adequata. Ulteriori informazioni presso: www.feica.eu/PUinfo

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 2)

· Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

CAS: 1244733-77-4 | fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	30 - 60%
CAS: 1244733-77-4 Numeri CE: 807-935-0 Reg.nr.: 01-2119486772-26-xxx	fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) Acute Tox. 4, H302	< 25%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxx	isobutano The Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280 The Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxx	propano	< 15%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-31-xxx	butano, puro The purp of the	< 15%
CAS: 86675-46-9 Reg.nr.: 01-2119972940-30-xxx	Poliolo polietere alogenato Acute Tox. 4, H302	< 15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-xxx	dimetiletere Table Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 10%

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può esere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 3)

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica.

Polvere per estintore.

Schiuma.

Getto d'acqua.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Un flusso d'acqua costante
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

Respiratore ad alimentazione autonoma : autorespiratore.

Indossare tute protettive integrali.

· Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

La schiuma non indurità si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.

Non miscelare con altri prodotti chimici.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 4)

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.

I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti	i cui v	ralori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 115-10-6 dimetiletere			
VL Valore a	Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm		
CAS: 75-28-5	CAS: 75-28-5 isobutano		
TWA Valore a	TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm		
CAS: 74-98-6	CAS: 74-98-6 propano		
TWA Valore a	TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm		
CAS: 106-97-8	CAS: 106-97-8 butano, puro		
TWA Valore a	TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm		
· DNEL			
CAS: 9016-87-	-9 difen	ilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
Orale	DNEL	20 mg/kg/day (consumatori)	
Cutaneo	DNEL	0,05 mg/kg/day (consumatori)	
Per inalazione	DNEL	0,05 mg/m3 (consumatori)	
		0,05 mg/m3 (dipendente)	
CAS: 115-10-6	dimet	iletere	
Per inalazione	DNEL	471 mg/m3 (consumatori)	
		1894 mg/m3 (dipendente)	
CAS: 86675-46-9 Poliolo polietere alogenato			
Orale	DNEL	0,44 mg/kg/day (consumatori)	
Cutaneo	DNEL	0,44 mg/kg/day (consumatori)	
		0,87 mg/kg/day (dipendente)	
Per inalazione	DNEL	1,5 mg/m3 (consumatori)	
		(continua a pagina 6	

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

				(Segue da pagina
			(dipendente)	
CAS: 1244733			tris(2-cloro-1-metiletile)	
Orale	DNEL	_ 0,52 mg/kg/day (consumatori)		
		1,04 mg/kg/day (dipendente)		
Cutaneo	DNEL	4 mg/kg/day (consumatori)		
		2,08 mg/kg/day (dipendente)		
Per inalazione	DNEL	11,2 mg/	m3 (consumatori)	
		5,82 mg/	m3 (dipendente)	
PNEC				
CAS: 9016-87-	-9 difer	nilmetano	diisocianato, isomeri e emologhi	
Acqua dolce (r	non sali	na)	1 mg/l	
(Acqua marina)		0,1 mg/l	
(Suolo)			1 mg/kg	
CAS: 86675-4	6-9 Pol	iolo polie	tere alogenato	
Acqua dolce (r	non sali	na)	1 mg/l	
(Acqua marina)		0,1 mg/l	
(Sedimento de	II' acqu	a dolce)	37,5 mg/kg	
(Sedimento dell' acqua marina)		a marina)	3,75 mg/kg	
(Suolo)			6,92 mg/kg	
CAS: 115-10-6	dimet	iletere		
Acqua dolce (r	non sali	na)	0,155 mg/l	
(Acqua marina)			0,016 mg/l	
(Sedimento dell' acqua dolce)				
(Sedimento dell' acqua marina)		a marina)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
(Suolo)			0,045 mg/kg	
			tris(2-cloro-1-metiletile)	
(Sedimento dell' acqua dolce)		•	13,4 mg/kg	
(Sedimento dell' acqua marina)		a marina)		
(Suolo)			1,7 mg/kg	

- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non inalare gas / vapori / aerosol.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· Protezione delle mani



Guanti protettivi

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 6)

· Materiale dei guanti

Guanti in polietilene.

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,020 mm.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Esposizione a breve termine ≥10 min (EN 374)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Secondo la norma EN 166.

• Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Colore: Vario a seconda della colorazione

· Odore: Caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non applicabile a causa di aerosol

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore: +/- 1,5 Vol %
· Superiore: +/- 11,0 Vol %

· Punto di infiammabilità: <0 °C (propellant)

· pn

· Solubilità

· acqua: Insolubile

Reagisce con acqua

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito

• **Tensione di vapore:** >500 kPa (In un container) < 1*10-5 mmHg w 250C (MDI)

· Densità e/o densità relativa

· **Densità a 20 °C:** ≤1,3 (PMDI) g/cm³

• 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la

fuoriuscita dalla bombola - schiuma

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

• Temperatura di autoaccensione: > +350 °C (propellant)

• **Proprietà esplosive:** Pericolo di esplosione per riscaldamento.

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 7)

· Informazioni relative alle classi di pericoli

TISICI

Esplosivi non applicabileGas infiammabili non applicabile

· Aerosol

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

· Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile · Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile · Solidi piroforici non applicabile · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

· Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua

Liquidi comburenti
 Solidi comburenti
 Perossidi organici
 Sostanze o miscele corrosive per i metalli
 Esplosivi desensibilizzati
 non applicabile
 non applicabile
 non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili:

Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

non applicabile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

•	· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
	CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi				
	Orale	LD50	>10000 mg/kg (ratto) (OECD401)		
İ	Cutaneo	LD50	>9400 mg/kg (coniglio) (OECD402)		
	CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)				
	Orale	LD50	1.017 mg/kg (ratto)		
	Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)		

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 8)

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

EC50 47 mg/l (alghe)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non biodegradabile.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali / nazionali.

L'assegnazione del codice dal catalogo dei rifiuti dipende dalla industria in cui opera l'utente e dagli accordi tra il produttore che genera i rifiuti e l'apposito dipartimento di protezione ambientale.

(continua a pagina 10)



Pagina: 10/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

	(Segue da pagina 9)		
· Catalogo	· Catalogo europeo dei rifiuti		
	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		
HP3	Infiammabile		
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari		
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione		
HP6	Tossicità acuta		
HP7	Cancerogeno		
HP13	Sensibilizzante		

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA UN1950
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · **ADR** AEROSOL
- · IMDG, IATA AEROSOLS
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR



· Classe 2 5F Gas

· Etichetta 2.1

· IMDG, IATA



• Class 2.1 Gas • Label 2.1

Label 2.114.4 Gruppo d'imballaggio non applicabile

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: no

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -

· Numero EMS: F-D,S-U

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 11)



Pagina: 11/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

	(Segue da pagina 10)
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Osservazioni:	Escluso da ADR per LQ (legge 3.4) - confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 56, 74
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono ALLEGATO I (Potenziale di riduzione dell'ozono)
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	14,1

- · Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
- · Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57 Nessuno dei componenti è contenuto.
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



Pagina: 12/12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.08.2022 Numero versione 1 Revisione: 02.03.2022

Denominazione commerciale: CS03 GEBOFOAM B1 manuale

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Provoca grave irritazione oculare. H319
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Le informazioni sopraindicate sono elaborate in base alle attuali conoscenze in possesso e riguardano il prodotto nella forma in cui esso è applicato. Il fine per il quale si presentano i dati riguardanti il prodotto è quello di tener conto dei requisiti di sicurezza e non di garantire le sue proprietà specifiche.

Qualora le condizioni d'utilizzo non siano controllate dal produttore, per un uso sicuro del prodotto ed in particolare, per il rispetto delle prescrizioni di legge risponde l'utente.

Vedi l'apposita scheda tecnica del prodotto.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic SVHC: Substances of Very High Concern vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol - Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2